

SERVICE: I DONI AL MONDO

i Grant del D. 2072 in Zambia, Nepal e Italia

Tre progetti a respiro internazionale in nome dei valori del Rotary.

Il Distretto 2072 è particolarmente impegnato nel potenziamento di strutture sanitarie in Zambia e Nepal. Nel primo caso, capofila è il RC Parma Est. Si è ormai alla stretta finale per l'adeguamento delle strutture dei reparti di maternità, neonatologia e pediatria dell'Ospedale Missionario di Chikuni a Monze, dove opera da anni un medico italiano, Claudia Caracciolo. "I RC Parma Est, RC Parma, RC Salsomaggiore Terme, RC Brescello Tre Ducati e il RC Guastalla", spiega il presidente Paolo Botti "stanno completando la documentazione per il contributo della Rotary Foundation. Il club di riferimento in Zambia è il RC Lusaka. Il nostro Distretto ha appoggiato fin dall'inizio il progetto, che prevede l'adeguamento sia strutturale, che di strumenti e arredi". Ma a Parma è sono previsti anche la formazione e l'aggiornamento di volontari e operatori medici e paramedici. Attualmente, il Global Grant può contare su circa 125 mila dollari, grazie ai contributi dei Rotary club dell'area emiliana 2, di due grandi industrie di Parma, del Comitato per la lotta alla fame nel mondo di Forlì, del Distretto 2072 e della Rotary Foundation. L'obiettivo è di superare i 140 mila dollari".

Di altrettanto spessore è il Global Grant per l'ospedale di Kirtipur in Nepal. "Abbiamo superato i 100mila dollari", spiega Fabio Raffaelli, presidente RC Bologna "anche grazie alla generosità della famiglia Segafredo di Bologna, degli stessi chirurghi, dei club del Felsineo e di Vignola e ovviamente del capofila RC Bologna". Il Global Grant prevede la fornitura di tecnologia biomedica per attrezzare sale chirurgiche, unità di terapia intensiva e post-operatoria nel Centro Ustionati

e Gravi Malformazioni dell'Ospedale di Kirtipur. Bologna ha raccolto un appello del RC di Patan in Nepal, attivando programmi, procedure e contatti, grazie alla collaborazione con il socio Paolo Morselli, chirurgo che da anni esegue interventi di plastica ricostruttiva tra i poveri di 19 paesi tra i più bisognosi al mondo. "Un lavoro", aggiunge il coordinatore Fausto Arcuri, presidente della Commissione progetti d'azione Rotary Club Bologna "che grazie alla squadra del club, ha prodotto risultati eccellenti."

È invece dedicato alle scuole tecniche, per favorire l'innovazione tecnologica delle aziende artigiane locali, il Global Grant articolato su due anni e due distinti interventi avviato dal RC Cesena con il RC Beograd-Skadarlija, che aveva proposto un Global Grant per la dotazione tecnologica alle scuole devastate dall'alluvione in Serbia. Cesena si è proposta come partner e i Rotary club della Romagna hanno contribuito con i proventi di Rotary e Romagna in Festa. "Il progetto", spiega Andrea Paolo Rossi, past president RC Cesena "punta sulla tecnologia della stampante 3D, in modo da offrire nuove opportunità di lavoro ai giovani. Contiamo di sottoporre il progetto a Evaston entro dicembre. Se sarà approvato, potremo essere operativi da aprile 2016 con un budget di circa 70.000 euro".

I progetti hanno visto il costante e indispensabile apporto di Leonardo De Angelis, presidente della Commissione distrettuale Fondazione Rotary e animatore dei MultiClub Workshop.

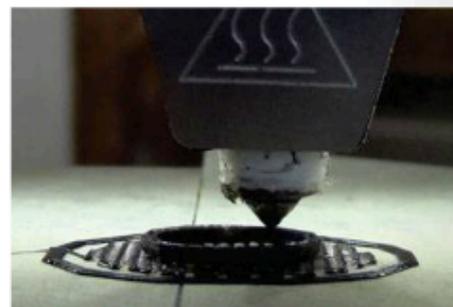
ALFONSO TOSCHI



Ospedale Missionario di Chikuni - Monze, Zambia.



Ospedale di Kirtipur, Nepal.



Tecnologia 3D, ideale per la prototipazione.